

**BURATTINI, MARIONETTE E FANTOCCI. ACQUERELLI DI
JANNINA VEIT TEUTEN
POMA Liberatutti, Pescia**

11 maggio 2023 - 25 giugno 2023

**LA MOSTRA DELL'ARTISTA INGLESE CHE SARÀ OSPITATA DALLA FONDAZIONE POMA
LIBERATUTTI**

**L'ESPOSIZIONE SARÀ INAUGURATA IL PROSSIMO 11 MAGGIO E RESTERÀ APERTA AL
PUBBLICO FINO AL 25 GIUGNO**

Il ciclo delle mostre prodotte nel 2023 dalla Fondazione POMA *Liberatutti* di Pescia (Pistoia) continua con Jannina Veit Teuten, artista londinese classe 1939 che presenta trentanove acquerelli di burattini, marionette e fantocci caratterizzati da intensi cromatismi.

L'esposizione, a cura della dott.ssa Marta Convalle, sarà inaugurata giovedì 11 maggio alle ore 18.30. Saranno presenti, oltre all'artista, la Presidente Onorario Rita Fantozzi, il Presidente Paolo Trinci, il vicepresidente Paolo Vitali, i rappresentanti del Consiglio di Amministrazione e la curatrice della mostra.

Il percorso espositivo si sviluppa al primo piano della Fondazione, comprende trentanove acquerelli tutti realizzati dal 1980 al 1981. L'allestimento è governato da uniformità ottenuta nelle dimensioni e nell'altezza visiva, creando una sorta di scorrimento d'immagini come in un rullino fotografico a colori.

A corredo della mostra il Castello dei burattini - Museo Giordano Ferrari di Parma ha concesso, per l'occasione, la riproduzione di due poster pubblicitari degli spettacoli della compagnia Ferrari, risalenti al 1935 ed al 1965.

L'originalità dei dipinti si lega alle motivazioni della loro realizzazione avvenuta nel 1980 in seguito alla visita di una mostra allestita nel Palazzo Ducale di Colorno (provincia di Parma) dal titolo *Mostra storica di burattini, marionette, pupazzi, pupi, ombre dal XVI secolo ad oggi. (6 settembre - 2 novembre 1980)*. Si trattava di una mostra temporanea ed itinerante di pezzi appartenuti alla Compagnia Ferrari, importante famiglia di burattinai nel panorama italiano. La collezione Ferrari ha poi avuto negli anni dispersioni a causa di vendite e lasciti. Comunque attualmente una buona parte del *corpus* originale si trova nel Castello dei burattini - Museo Giordano Ferrari di Parma. Per questo motivo durante lo studio dei personaggi rappresentati, non sempre identificabili, è stato fondamentale rivolgersi allo stesso Museo, così grazie all'aiuto del curatore dell'attuale collezione: Cesare Bertozzi, presente nel catalogo della mostra avendo redatto una breve storia del museo parmense, ci ha dato modo di identificare quasi tutte le iconografie degli acquerelli di Jannina.

Dal testo della curatrice Marta Convalle: «I tratti non finiti o appena abbozzati negli acquerelli testimoniano la loro realizzazione improvvisata ed itinerante; ciononostante le intense e variegate cromie colmano l'occhio dell'osservatore.

Con questo terzo volume della collana PomArte focalizziamo una tematica particolare, "di nicchia", ma una volta svelata, attrae adulti e bambini suscitando interesse e congrui spunti di ricerca.».

La mostra è accompagnata da un catalogo bilingue italiano/inglese e si compone di 64 pagine. Edito da Edizioni Fondazione POMA *Liberatutti* nella collana PomArte, curato da Marta Convalle con la prefazione di Paolo Trinci, il testo del curatore del Castello dei burattini - Museo Giordano Ferrari di Parma Cesare Bertozzi e un ricco apparato iconografico. Il volume sarà presentato durante l'inaugurazione della mostra.

Il catalogo della mostra è acquistabile direttamente in Fondazione oppure contattando la segreteria al numero +39 0572 1770011. Per informazioni: www.pomaliberatutti.it.

SCHEDA TECNICA

Burattini, marionette e fantocci. acquerelli di Jannina Veit Teuten

Fondazione POMA Liberatutti E.T.S.

Piazza San Francesco 12, 51017 Pescia (PT)

11 maggio – 25 giugno 2023

Inaugurazione: giovedì 11 maggio, ore 18.30 aperta al pubblico

Orari: da mercoledì a sabato 10.00-12.30 e 15.30-22.00, domenica 10.00-12.30 e 17.30-22.00

Catalogo: Edizioni Fondazione POMA Liberatutti a cura di Marta Convalle con prefazione di Paolo Trinci, testo di Cesare Bertozzi, curatore del Castello dei burattini - Museo Giordano Ferrari di Parma e ricco apparato iconografico.

Presentazione del catalogo: 11 maggio 2023

Finissage della mostra: 25 giugno 2023

Ingresso gratuito, non è richiesta la prenotazione.

Jannina Veit Teuten

Jannina Veit Teuten nasce a Londra nel 1939. Studia alla *Twickenham School of Art* di Londra, seguendo corsi di pittura e disegno, fotografia, litografia, tipografia, incisione, rilegatura e illustrazione. Nel 1970 Si trasferisce in Italia e si diploma all'Accademia delle Belle Arti di Firenze, specializzandosi in pittura e scultura. Nel 1980 espone la sua prima personale a Settignano (FI), dove risiedeva. L'anno successivo porta a Fidenza e poi a Positano la serie di acquerelli realizzata durante la mostra nel Palazzo Ducale di Colorno a Parma dal titolo *Mostra storica di burattini, marionette, pupazzi, pupi, ombre dal XVI secolo ad oggi, (6 settembre - 2 novembre 1980)*. Tra il 1980 e il 1993 espone i propri acquerelli in Italia e all'estero.

Nel 1993, in seguito alla mostra sui bassorilievi della facciata del Duomo di Fidenza, nasce su suggerimento di Don Amos Aimi, stimato archivista della Basilica, l'idea del *Francigena Project*, fulcro della produzione artistica di Jannina, che la porta in giro per sette anni lungo la Via Francigena partendo dall'Inghilterra. Nel 1995 viene chiamata ad Albert (Somme - Alta Francia) per una personale e in quell'occasione le viene commissionata la realizzazione di acquerelli sui *Memoriali di guerra*, per la commemorazione dell'80° anniversario della Battaglia della Somme (1916). Per il Giubileo del 2000, a conclusione dei

sette anni di lavoro, inizia la mostra itinerante della collezione dei 150 acquerelli del *Francigena Project*. Nell'arco di quattordici mesi l'artista si sposta da Canterbury a Roma, partecipando a ventitré esposizioni tra Inghilterra, Francia, Svizzera e Italia. L'esposizione continua fino al 2018 in Francia, a Champlitte, e in Italia, ad Aosta, Fucecchio e Monte S. Angelo (FG), cosa questa che le dà occasione di ampliare la collezione con ulteriori dipinti della Via Francigena del Sud. Nel 2002 si trasferisce a Pescia, dove risiede e lavora tutt'oggi. Nel 2016 si reca nuovamente ad Albert per realizzare una nuova collezione di acquerelli in occasione del centenario commemorativo della Battaglia della Somme. Partecipa ad estemporanee di pittura tra cui *My time for Montecatini*, che le vale il secondo premio. Negli anni successivi realizza ritratti di figuranti in costume d'epoca, in occasione delle manifestazioni collaterali al Palio cittadino di Pescia, e dal 2017 realizza personali nel suo studio-*atelier* di pitture ad olio, ritratti e nature morte.

Fondazione POMA Liberatutti

Ente no-profit del terzo settore, la Fondazione POMA Liberatutti è stata creata con l'esplicita finalità di sviluppare, promuovere e diffondere le libere espressioni della cultura e in particolare dell'arte contemporanea, dello spettacolo, della musica e della gastronomia.

I dettagli sulle iniziative, gli orari, i programmi, le attività e i corsi dei laboratori sono disponibili sul sito della Fondazione all'indirizzo: www.pomaliberatutti.it